

Generazione Krip Hop

“La musica è un linguaggio universale, non fa alcuna preferenza, parla a chi ascolta”

In Italia è ancora piuttosto sconosciuto, ma negli States è diventato un vero e proprio movimento culturale oltre che un genere musicale.

Parliamo del Krip Hop, l'hip hop dei musicisti con disabilità che rivendicano i loro diritti attraverso la musica.

La sua nascita e la sua diffusione vanno attribuite a Leroy Franklin Moore ventinovenne afro americano affetto da paralisi cerebrale sin dalla nascita.

Leroy è scrittore, poeta, appassionato di musica hip-hop, attivista della comunità femminista e consulente per le persone con disabilità fisica, nonché una delle voci leader di denuncia sulle brutalità della polizia e sulla detenzione illecita delle persone con disabilità; ha studiato, lavorato e tenuto conferenze su musica e disabilità e sulle questioni di giustizia sociale negli Stati Uniti, Regno Unito, Canada e Paesi Bassi.

Il Krip-Hop è iniziato come un hobby per Leroy Franklin Moore.

In qualità di musicista e persona disabile Leroy si è interrogato sulla presenza di artisti disabili, in particolare di colore, nell'industria della musica, chiedendosi quale collocazione avessero e in quali generi musicali.

Dopo aver scoperto che ci sono stati molti artisti Blues ciechi, iniziò a cercare anche nei generi Doo Whoop, Soul e infine Hip-Hop.

Il genere musicale che Leroy era interessato ad approfondire era proprio l'Hip Hop: ha pensato di pubblicare attraverso Internet un invito agli artisti disabili di Hip Hop, chiedendo di presentarsi e di inviare i loro CD in modo da poter far ascoltare la loro musica in radio e durante le sue conferenze; il riscontro è stato sorprendente, tanti artisti lo hanno contattato e da ogni parte del mondo.

A questo punto Leroy ha dato il via ad un progetto con lo scopo di educare le industrie musicali, i media e l'opinione pubblica sul talento, la storia, i diritti e la commerciabilità degli artisti hip-hop e degli altri musicisti con disabilità.

Ha trasformato l'Hip Hop in Krip Hop (krip stà al termine offensivo “cripple” storpio, zoppo, incapace) e ha creato la "Nazione Krip Hop".

Il Krip Hop è diventato strumento, bandiera, mezzo necessario per vedere rispettati i diritti e l'identità culturale dei diversamente abili afro-americani.

Il Krip hop si colloca all'interno di un hip-hop che si è allontanato dalle sue radici trasgressive, ma gli artisti con disabilità sperano di creare nuovi percorsi di visibilità all'interno della cultura hip-hop, con la formazione di reti di sostegno e di punti di vendita indipendenti per distribuire la loro musica.

Gli artisti con disabilità sono presenti nel settore della musica dal blues all'Hip-Hop: da Willie Johnson a Rob and Cripple Clarence Lofton, ai 4Wheel City, così come gli Helix Boyz, Rob "Da Noize" Temple o Miss Money, che si sono ritagliati il compito di comunicare, "gridare" le loro ragioni e creare aree sempre più estese di consenso e consapevolezza in giro per gli States.

La nazione Krip Hop, inoltre, si arricchisce sempre di nuovi artisti da tutto il mondo come King Montana dal New Messico, Crazy L da Detroit, Cripple Crew dalla Svezia, Kaem da Parigi e DJ Kame dall'Italia.

Il Progetto Krip-Hop è dedicato a Ray Charles e Curtis Mayfield e a tutte le incredibili musiciste donne che si sono scontrate con il sessismo nel settore della musica.

Ecco alcuni dei più famosi artisti di Krip Hop:

Rob Da Tempio Noize, George "T.r.a.G.i.C." Doman, Professir X, Poppa Wheely, Miss Money, CB-40, DJ Quad, Suspence, DJ Boogie Blind, MFGrimm, Bushwick Bill, Willie Johnson, Rob and Cripple Clarence Lofton, H.U.S.H. , Fezo, 4Wheel City, Leroy Franklin Moore, Helix Boyz, King Montana, Crazy L dagli Stati Uniti; Cripple Crew dalla Svezia; Kaem da Parigi; DJ Kame dall'Italia.

Per l'Informadisabile Maresa Pagura

(27/05/10)

Sul sito Krip Hop Nation oltre a notizie e interviste ad artisti di Krip Hop è anche possibile acquistare alcuni cd di compilation.

<http://kriphop.com>